

9 LUGLIO 2026

AREA AFFARI GENERALI

**OGGETTO: SETTORE SEDE: FORNITURA DI MATERIALE DI CANCELLERIA:
AFFIDAMENTO DIRETTO A MOAR S.R.L. MEDIANTE SCAMBIO DI
CORRISPONDENZA**

C.I.G.: BBF9F73800

Premesso che:

la Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante: "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'Istruzione superiore" ed istitutiva di Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, le attribuisce competenza per l'erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari, tra cui i servizi di mensa, abitativi, assegni e borse di studio.

Per l'attuazione di tali finalità, Opera Universitaria necessita di risorse per il proprio funzionamento e per lo svolgimento della normale attività amministrativa. In particolare risulta essere un'esigenza degli uffici quella di disporre di idoneo materiale di cancelleria.

Visto l'art. 36ter.1 della L.p. 19 luglio 1990, n. 23, Opera Universitaria ha preventivamente verificato l'inesistenza di convenzioni attive gestite dall'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti per il bene oggetto d'acquisto, ed ha altresì accertato l'esistenza del metaprodotto relativo al servizio oggetto del presente provvedimento sul mercato elettronico della Provincia autonoma di Trento (CONTRACTA) (CPV 30199000-0 "*Articoli di cancelleria ed altri articoli d carta*");

visto il combinato disposto dall'art. 1, co. 450, della L. 296/2006, dall'art. 36ter.1, co. 6 della L.p. 23/1990, dall'art. 19 della L. p. 2/2016 e dal parere dell'Esperto Risponde della PAT n. 79 del 02/04/2021 secondo cui permane "*la possibilità per la Provincia, per gli Enti Locali e per le altre amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro, senza ricorrere al mercato elettronico e agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da CONSIP S.p.A.*" salvo la necessità di procedere comunque ad individuare il contraente sulla base degli elenchi presenti sul mercato elettronico della Provincia Autonoma di Trento;

dato atto che secondo l'art. 48 co. 2 del d.lgs. 36/2023 l'affidamento di un contratto avente "*un interesse transfrontaliero certo segue le procedure ordinarie*" proprie del sopra soglia, e accertato che nel caso in oggetto, conseguentemente al valore economico esiguo e alla tipologia di prestazione da eseguire, la circostanza non sussiste per cui è possibile procedere tramite la procedura dell'affidamento diretto, ed in particolare attraverso la scheda "AD5" relativa ad affidamenti diretti senza negoziazione sotto 5.000,00 Euro, la quale consente una modalità semplificata e agevole di

acquisizione del CIG in conformità all'art. 4 bis 1 della L.p. 2/2016 e al parere dell'Esperto Risponde della PAT n. 524 di data 02/09/2026;

dato atto che, a seguito di ricerca effettuata sulla piattaforma Contracta, alla stregua di quanto disposto dall'art. 19 della L.p. 2/2016, dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1475 del 02 ottobre 2020 e dal parere dell'Esperto Risponde della PAT n. 328 di data 20/09/2023, è stata individuata tra coloro che sono abilitati alla classe di iscrizione relativa al CPV 30199000-0, l'impresa Moar S.r.l., con sede legale in via Maccani, 159 38121 Trento (TN) c.f. e p.iva 01827230226, la quale in passato ha già collaborato con l'Ente;

verificato che la selezione della suddetta impresa è conforme al principio di rotazione così come precisato dal punto 3.2 della Delibera di Giunta provinciale 43/2026 "Adozione delle linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della Legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2. Revisione deliberazione n. 307/2020" il quale prevede che *"al fine di non parcellizzare eccessivamente le categorie o i settori nell'ambito dei quali applicare il principio di rotazione si ritiene di adottare quale riferimento la classificazione in "Categorie" in cui è articolato il MEPAT (CATEGORIA MEPAT001 "Apparecchiature di sollevamento e movimentazione", MEPAT002 "Apparecchiature e materiali elettrici ed elettronici", MEPAT003 "Apparecchiature informatiche", ect...) che raccolgono una serie di codici CPV caratterizzati da omogeneità"* e dal parere dell'Esperto Risponde della Pat n. 532 di data 03/03/2026 e accertato che il precedente contratto afferente alla categoria MEPAT 014 "Carta, cancelleria e materiale per ufficio" riguardante la fornitura di agende, planning e carta riciclata formato A4 conforme al D.M. Ambiente del 4 aprile 2013, verso un corrispettivo di 827,28// IVA inclusa, è stato infatti affidato a Tecnoitalia s.r.l., a seguito della determinazione del direttore n. 269 di data 16 dicembre 2025;

accertato inoltre che la prestazione oggetto del presente provvedimento costituisce un valore funzionale e autonomo, ai sensi dell'art. 14, co. 6, del d.lgs. 36/2023, in coerenza con il parere dell'Esperto Risponde della PAT n. 535 di data 03/6/2026, che richiama i quesiti del servizio di Supporto giuridico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 2145 e 3838 rispettivamente di data 18/07/2023 e 11/12/2025, in quanto anche qualora volessimo considerare l'importo della procedura appena menzionata verrebbe comunque svolta una procedura semplificata di affidamento diretto senza negoziazione sotto € 5.000;

dato atto che, ai sensi dell'art. 7, co. 3, della L.p. 2/2016 e dall'art. 58 del d.lgs. 36/2023, la fornitura oggetto dell'appalto è già omogenea e accessibile per cui in coerenza con il principio del risultato non è suddivisibile in ulteriori lotti sia per motivi di natura tecnica che di convenienza economica;

dato atto che in data 06/05/2026 (prot. Opera n. 5163) è stata fatta una richiesta di preventivo per la fornitura di materiale vario di cancelleria all'impresa Moar S.r.l., la quale, dimostrandosi interessata, ha risposto con la nota n. 354 di data 15/05/2026, prot. Opera n. 5596 di data 18/05/2026, indicando quale costo complessivo comprensivo di IVA l'importo di € 3.464,58;

considerato che il personale dell'Ente, a seguito della comparazione dei prezzi ivi esposti con quelli relativi ai medesimi prodotti acquistati lo scorso anno e della presa d'atto dei rincari di alcuni prodotti di cancelleria avvenuti nel 2026, ha ridimensionato le proprie necessità al fine di supplire alle ordinarie richieste dei dipendenti nel rispetto del budget e delle tempistiche previste;

dato atto che, conseguentemente alla riduzione del proprio fabbisogno, in data 28/05/2026, con nota

prot. Opera n. 6015, è stata richiesta la riformulazione di un nuovo preventivo integralmente sostitutivo di quello di data 06/05/2026, con il quale si prevede sia la consegna in un'unica soluzione del materiale, sia la facoltà dell'Ente di chiedere ulteriori integrazioni verso un importo complessivo del 10% rispetto a quello del contratto originario, sia per i medesimi articoli acquisiti alle medesime condizioni pattuite, sia per articoli diversi previa acquisizione e valutazione di nuovo preventivo;

dato atto che l'importo del nuovo preventivo n. 406 di data 03/06/2026, prot. Opera n. 6481 di data 10/06/2026, pari a € 940,60// IVA compresa, è stato ritenuto congruo, alla luce dei costi di mercato, delle condizioni contrattuali e delle specifiche tecniche dei prodotti richiesti;

visto il co. 9 dell'art. 108 del d.lgs. 36/2023 secondo cui nel caso di forniture senza posa in opera non è necessario indicare i costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, non soggetti a ribasso per cui non risulta necessaria la predisposizione del DUVRI;

preso atto che la ditta, con prot. Opera n. 5596, di data 18/05/2026, ha comunicato di applicare il CCNL "*Commercio*";

dato atto che, trattandosi di importo inferiore ad € 40.000,00, ai sensi degli artt. 52, 94, 95, 98 e 100 del D.lgs. 36/2023, la dichiarazione resa dall'appaltatore, di cui al prot. 5596 di data 18/05/2026, è rientrata nelle verifiche a campione in ordine all'assenza dei motivi di esclusione e al possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale, per cui la ditta ha rilasciato il consenso al trattamento dati FVOE ai sensi dell'art. 35, co. 5-bis del d.lgs. 36/2023, con nota di prot. n. 6678 di data 15/06/2026;

dato atto dell'esito positivo delle suddette verifiche concluse in data 07/07/2026;

dato atto che attraverso la piattaforma Contracta è stato staccato il CIG: BBF9F73800;

dato atto altresì che, poiché in data odierna si perfezionerà il contratto, tramite scambio di corrispondenza, inizieranno a decorrere i sei mesi entro i quali verrà esercitata l'opzione pari a € 94,05, che verrà attivata previo ulteriore scambio di corrispondenza con le modalità sopra indicate;

preso atto inoltre che qualora non venisse rispettato il termine di consegna indicato nell'ordinativo si procederà all'applicazione della penale pari all'1 per mille dell'importo contrattualmente dovuto per ogni giorno di ritardo fino al massimo del 10% e che in caso di inadempimento della prestazione si applicherà una penale pari a un quinto del corrispettivo dovuto;

dato atto che, trattandosi di affidamento diretto, ai sensi dei co. 1 e 4 dell'art. 53 del D.Lgs. 36/2023, la stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria né quella definitiva, considerata l'affidabilità dell'operatore economico, l'importo complessivo del contratto e la natura dello stesso, tale per cui il pagamento avverrà in un'unica soluzione al termine della fornitura;

dato atto che il contratto in oggetto non è soggetto al pagamento dell'imposta di bollo in base a quanto disposto dalla Tabella A dell'art. 3 dell'Allegato I.4 del D.lgs. 36/2023;

visti i principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato a cui l'Amministrazione è tenuta, ai sensi degli artt. 1, 2 e 3 del D.Lgs. 36/2023, si ritiene che l'attività istruttoria eseguita sia idonea a garantire "*la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto*

dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza”;

visto l'art. 17 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, per cui *“in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;*

visto l'art. 3 co. 1 lett. d) dell'Allegato I.1 al d.lgs. 36/2023 che definisce l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;*

verificato che l'importo contrattuale presunto non eccede la soglia di cui all'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023 che autorizza l'Ente a procedere ad *“affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;*

con la presente determinazione si propone pertanto sia di autorizzare l'affidamento diretto della fornitura di materiale di cancelleria all'impresa Moar S.r.l., con sede legale in via Maccani, 159 38121 Trento (TN) c.f. e p.iva 01827230226, per l'importo complessivo di € 940,6 =IVA compresa tramite scambio di corrispondenza, ai sensi dell'art. 18, co. 1 del d.lgs. 36/2023, sia di imputare a bilancio l'importo di € 94,06 corrispondente all'importo dell'opzione che verrà esercitata tramite ulteriore scambio di corrispondenza, nelle modalità sopra descritte.

I rapporti tra le parti sono regolati dalle condizioni previste dalla seconda richiesta di preventivo, dalla disciplina peculiare all'utilizzo della nuova piattaforma di e-procurement della Provincia autonoma di Trento, ed in particolare dalle Condizioni generali di contratto e dalle Linee guida del contenuto tecnico delle CPV del Bando ME-PAT, dalle disposizioni dell'ordinamento provinciale, ed in particolare la L.p. 9 marzo 2016, n. 2, la L.P. 19 luglio 1990, n. 23, dal relativo regolamento di attuazione D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg, in quanto compatibili con il D.Lgs. n. 36/2023, nonché dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato nonché, in generale, dalla legge italiana;

ai fini del pagamento del corrispettivo, si precisa che non si applica il decreto del Presidente della Provincia 28 gennaio 2021 n. 2-36/Leg. *“Regolamento per la verifica della correttezza delle retribuzioni nell'esecuzione di contratti pubblici, in attuazione dell'articolo 33 della legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2 e modificazioni di disposizioni connesse del decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg”* in quanto così come precisato nella Circolare APAC prot. S506/2021-838/21 *“devono ritenersi esclusi dal meccanismo di verifica gli acquisti di importo inferiore ad € 5.000,00 di cui all'art. 36 ter 1, comma 6 della L.p. 23/1990”;*

si dà atto che la fornitura dei beni di consumo oggetto del presente provvedimento non attiene ad un progetto di investimento pubblico ed è esclusa dall'ambito dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3. Le *“Linee Guida per l'utilizzo del Codice Unico di Progetto (CUP) Spese di sviluppo e di gestione Gruppo di Lavoro ITACA Regioni/Presidenza del Consiglio dei Ministri”*

nell'aggiornamento del 14 novembre 2011 classificano come spese di gestione quelle riguardanti *“l'acquisto di cancelleria”*;

viste le indicazioni procedurali fornite dal Dipartimento organizzazione, personale e innovazione relativamente all'applicazione dell'articolo 5 bis della L.p. 2/2016 *"Incentivi per funzioni tecniche"* (prot. Opera 11163 del 22/08/2025), con il presente provvedimento, è necessario procedere all'accantonamento delle risorse pari allo 0,5% sull'importo dell'affidamento al netto dell'Iva;

si dà atto che ai sensi dell'art. 15 co. 3 del D.Lgs. 36/2023 si individua nella figura del Direttore di Opera Universitaria il responsabile unico del progetto per l'affidamento della fornitura in oggetto;

si dà atto infine che nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia, in capo al direttore e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’istruzione superiore” e ss.mm.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell’Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, il Budget economico e il Piano investimenti per il triennio 2026-2028 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 20, di data 26 novembre 2025 e con deliberazione della Giunta Provinciale n. 44 del 23 gennaio 2026;
- vista la I^ Variazione al Piano Investimenti 2026-2028 approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5, di data 24 aprile 2026 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 743, di data 25 maggio 2026;
- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 “Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento” e ss.mm. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016”;
- visto il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e ss.mm.;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

DETERMINA

1. di autorizzare, per le ragioni espresse in premessa, l'affidamento diretto per la fornitura del materiale di cancelleria indicato nella nota prot. Opera n. 6481 di data 10/06/2026, all'impresa Moar S.r.l., con sede legale in via Maccani, 159 38121 Trento (TN) c.f. e p.iva 01827230226, tramite scambio di corrispondenza, ai sensi del ai sensi dell'art. 18, co. 1 del d.lgs. 36/2023;

2. di quantificare il costo della fornitura di cui al punto 1. nell'importo complessivo di euro 940,60.= IVA compresa;
3. di quantificare quale importo complessivo massimo dell'opzione la somma di € 94,05= IVA compresa e di dare atto che l'esercizio della stessa verrà attivata previo scambio di corrispondenza, ai sensi dell'art. 18, co. 1 del d.lgs. 36/2023;
4. di disporre il programma di spesa sulla macrovoce 040002, "Altri beni di consumo", centro di costo 16 "Servizi generali" del budget dell'esercizio corrente per euro 1.034,65.= IVA compresa comprensivo dell'opzione contrattualmente prevista;
5. di imputare l'importo corrispondente allo 0,5 dell'importo di cui al punto 4) al netto dell'IVA, pari ad euro 4,24, ai sensi dell'art. 5 bis della L.p. 2/2016 "Incentivi per funzioni tecniche" alla macrovoce 047003 "Altri accantonamenti", centro di costo 16 "Servizi generali" del budget economico 2026;
6. di liquidare e pagare gli importi dei corrispettivi pattuiti a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura previo accertamento della regolare esecuzione della fornitura effettuato dal personale allo scopo incaricato dall'Ente.

IL DIRETTORE
dott. Gianni Voltolini

RAGIONERIA VISTO
Esercizio 2026
Macrovoce 040002
Centro di costo 15 per € 1.034,65.= - PRG 351
Macrovoce 047003
Centro di costo 16 per € 4,24.= - PRG 352

LA RAGIONERIA

(EC-EB/vs-ep)